

## INTRODUZIONE

<b>1. Il simbolismo religioso nel contesto multiculturale europeo: quadro normativo dell'UE.....</b>	<b>VII</b>
<b>2. La tutela dei diritti fondamentali dell'uomo nell'Unione europea: due sistemi a confronto.....</b>	<b>XII</b>
<b>3. Il percorso parallelo della Corte EDU e della Corte di giustizia sui limiti del divieto di indossare simboli religiosi sul luogo di lavoro.....</b>	<b>XV</b>
<b>4. Limitazioni alla libertà religiosa: gli ultimi interventi della Corte di giustizia sulla direttiva 2000/78/CE.....</b>	<b>XVIII</b>
<b>5. Obiettivi e piano del lavoro.....</b>	<b>XXII</b>

## CAPITOLO PRIMO

### La libertà religiosa nello spazio normativo europeo

<b>1. L'evoluzione del concetto di libertà religiosa in Europa.....</b>	<b>1</b>
1.1 Il processo di integrazione europea: dalla multiculturalità alla cittadinanza europea.....	1
1.2 L'affermazione storica della libertà religiosa in Europa.....	6
<b>2. La libertà religiosa nella Convenzione europea dei diritti dell'uomo...8</b>	
2.1 Analisi dell'art. 9 CEDU: la libertà di pensiero, di coscienza e di religione (art. 9 par. 1 CEDU, prima parte).....	8
2.2 Analisi dell'art. 9 CEDU: libertà di manifestare la propria religione (art. 9 par. 1 CEDU, seconda parte).....	11
2.3 Analisi dell'art. 9 CEDU: la restrizione alla libertà di manifestare il proprio credo (art. 9 par. 2 CEDU).....	15
<b>3. La giurisprudenza della Corte EDU in materia di simbolismo religioso.....</b>	<b>16</b>

3.1 Gli orientamenti della Corte di Strasburgo: tendenze e rischi.....	16
3.2 L'incontro tra la CEDU e le varie sensibilità nazionali in materia di libertà religiosa.....	18
3.3 La natura sussidiaria della CEDU in materia di libertà religiosa: il c.d. margine d'apprezzamento.....	20
<b>4. Il rapporto tra la comunità islamica e la CEDU.....</b>	<b>22</b>
<b>5. Il simbolismo religioso negli spazi pubblici nella giurisprudenza della Corte EDU.....</b>	<b>23</b>
<b>6. L'indossare simboli religiosi nell'ambiente lavorativo nella giurisprudenza della Corte EDU.....</b>	<b>27</b>
<b>7. Competenza delle istituzioni europee in materia di libertà religiosa.....</b>	<b>32</b>

## **CAPITOLO SECONDO**

### **Discriminazione sul lavoro per motivi religiosi nel diritto dell'Unione europea**

<b>1. Nascita e affermazione della disciplina antidiscriminatoria nel diritto dell'Unione europea.....</b>	<b>36</b>
<b>2. Il fenomeno religioso nelle fonti primarie dell'Unione europea.....</b>	<b>38</b>
2.1 Il modello pluralistico nel quadro normativo europeo: compromessi.....	38
2.2 L'art. 10 della Carta dei diritti fondamentali: libertà di pensiero, di coscienza e di religione.....	40
<b>3. L'identità religiosa dell'individuo nel contesto lavorativo.....</b>	<b>42</b>
<b>4. La tutela antidiscriminatoria nella direttiva 2000/78/CE.....</b>	<b>44</b>
4.1 Finalità della direttiva 2000/78/CE.....	44
4.2 Il credo religioso e le convinzioni personali: tutela unificata.....	48
4.3 La discriminazione diretta e la discriminazione indiretta.....	49
4.4 Deroghe al divieto discriminatorio: tra CEDU e direttiva 2000\78\CE.....	53

<b>5. Il profilarsi della questione pregiudiziale in controversie riguardanti lavoratori nel settore pubblico: un’“improbabile” prospettiva.....</b>	<b>54</b>
<b>6. Analisi dei dati elaborati dall’Agenzia dell’Unione Europea per i diritti fondamentali relativi alle discriminazioni per motivi religiosi nell’ambito lavorativo.....</b>	<b>56</b>

## **CAPITOLO TERZO**

### **La giurisprudenza della Corte di giustizia sul simbolismo religioso nell’ambiente lavorativo: parallelismo con la Corte EDU**

<b>1. Introduzione ai modelli di intervento giurisprudenziale in tema di simbolismo religioso.....</b>	<b>59</b>
<b>2. La Corte di giustizia tra libertà d’impresa e libertà religiosa: i casi Achbita e Bougnaoui del 2017.....</b>	<b>60</b>
2.1 L’ “investitura” della Corte di Giustizia in tema di simboli religiosi e discriminazione religiosa sul luogo di lavoro.....	60
2.2 I casi <i>Achbita</i> e <i>Bougnaoui</i> : i fatti.....	61
2.3 I casi <i>Achbita</i> e <i>Bougnaoui</i> : analisi e approfondimento del percorso argomentativo della Corte di giustizia.....	63
2.4 I casi <i>Achbita</i> e <i>Bougnaoui</i> : criticità delle argomentazioni e conclusioni.....	67
<b>3. Il recente intervento giurisprudenziale della Corte di Giustizia: la sentenza del 15 luglio 2021.....</b>	<b>71</b>
3.1 I fatti.....	71
3.2 L’analisi congiunta delle due questioni pregiudiziali.....	75
3.3 Il parere “controcorrente” dell’Avvocato Generale Rantos.....	80
<b>4. Analisi dell’evoluzione della giurisprudenza della Corte di giustizia sull’indossare simboli religiosi nell’ambiente lavorativo.....</b>	<b>83</b>
<b>5. La politica di neutralità secondo la giurisprudenza nazionale di Francia, Belgio e Germania: confronto con la giurisprudenza della CGUE.....</b>	<b>86</b>

5.1 Il principio di neutralità nelle conclusioni degli Avvocati generali Kokott e Sharpston.....	86
5.2 Il principio di neutralità secondo la giurisprudenza nazionale di Francia, Belgio e Germania.....	89
5.3 Il recepimento degli orientamenti giurisprudenziali nazionali da parte della CGUE.....	93
<b>6. Il percorso parallelo della Corte EDU e della Corte di giustizia in materia di simbolismo religioso.....</b>	<b>94</b>
6.1 Il principio di neutralità aziendale: punto di rottura tra gli orientamenti giurisprudenziali delle due Corti.....	94
6.2 Libertà d'impresa e libertà religiosa a confronto: i casi <i>Achbita</i> e <i>Bougnaoui v. il caso Eweida</i> .....	95
6.3 L'attuale giurisprudenza della CGUE: punti di incontro e di "scontro" con la Corte EDU.....	98
6.4 Considerazioni conclusive.....	101
 <b>Conclusioni.....</b>	 <b>103</b>
<b>Bibliografia.....</b>	<b>113</b>
<b>Sentenze citate nell'opera (in ordine temporale).....</b>	<b>120</b>